

LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2

6901 Lugano

T +41 (0)58 866 42 16

stampa@luganoinscena.ch

www.luganoinscena.ch

Focus Odissea

Nel tempo degli dèi

Il calzolaio di Ulisse

di Marco Paolini e Francesco Niccolini
regia Gabriele Vacis

Itaca per sempre

tratto dal romanzo di Luigi Malerba
drammaturgia e regia Andrea Baracco

Odissea

testo, regia e interpretazione Mario Perrotta



LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2
6901 Lugano
T +41 (0)58 866 42 16

stampa@luganoinscena.ch
www.luganoinscena.ch

TEATRO/ FOCUS ODISSEA

Ve 01.03.2019 ore 20:30

Sala Teatro LAC

Nel tempo degli dèi – Il calzolaio di Ulisse

di Marco Paolini e Francesco Niccolini

regia Gabriele Vacis

con Marco Paolini e *cast in via di definizione*

scenofonia, luminismi, stile Roberto Tarasco

assistente alla regia Silvia Busato

audiovisivi e luci Michele Mescalchin

fonica Tiziano Vecchiato

direzione tecnica Marco Busetto

produzione Michela Signori, Jolefilm e Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

con la collaborazione di Estate Teatrale Veronese e Teatro Stabile Bolzano

Ex guerriero ed eroe, ex aedo, l'Ulisse di Paolini e Niccolini si è ridotto a calzolaio viandante che, da dieci anni, cammina verso non si da dove con un remo in spalla, secondo la profezia che il fantasma di Tiresia gli fa nel suo viaggio nell'aldilà, narrato del X canto dell'*Odissea*.

Questo Ulisse pellegrino e invecchiato non ama svelare la propria identità e tesse parole simili al vero. Si nasconde, inventa storie alle quali non solo finisce col credere, ma che diventano realtà e addirittura mito. Sono storie di dèi, mostri, uomini e guerrieri, maledettamente imparentati e legati fra di loro. Questo e molto altro, sotto le mentite spoglie di un calzolaio – anzi, del *calzolaio di Ulisse* –, racconta il protagonista ad un giovanissimo capraio incontrato apparentemente per caso.



LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2
6901 Lugano
T +41 (0)58 866 42 16

stampa@luganoinscena.ch
www.luganoinscena.ch

TEATRO/ FOCUS ODISSEA

Lu 18.03.2019 ore 20:30

Teatro FOCE

Itaca per sempre

tratto dal romanzo di Luigi Malerba
drammaturgia e regia Andrea Baracco
con Woody Neri, Maura Pettorruso
produzione TrentoSpettacoli
rassegna in collaborazione con il Centro Artistico MAT

Lo spettacolo si pone l'obiettivo di indagare sottotesti e sottintesi dell'Odissea di Omero e, in particolare, dei due personaggi principali, Ulisse e Penelope, anche in una chiave di ribaltamento degli stereotipi maschilistici spesso attribuiti alla vicenda stessa.

L'XIII libro dell'Odissea narra di Ulisse e del suo ritorno alla lontana patria. Nel suo romanzo, Luigi Malerba cambia un po' questa parte del racconto, lasciando ampio spazio ai pensieri di Ulisse e ai sentimenti di Penelope. Inoltre, a differenza del poema epico, in *Itaca per sempre* la regina riconosce subito Ulisse e, per molti capitoli, avviene un'introspezione di Penelope del tutto assente nell'Odissea. Nel post scriptum del libro, Malerba ipotizza – attraverso quella che lui stesso definisce una congettura romanzesca – che i due poemi epici di Omero nascano da alcuni racconti dello stesso Ulisse, messi per iscritto da un figlio di Telemaco.



LuganoInScena

Piazza Bernardino Luini 2
6901 Lugano
T +41 (0)58 866 42 16

stampa@luganoinscena.ch
www.luganoinscena.ch

TEATRO/ FOCUS ODISSEA

Lu 29.04.2019 ore 20:30

Teatro FOCE

Odissea

testo, regia e interpretazione Mario Perrotta
musiche eseguite dal vivo da Mario Arcari (oboe, clarinetto, batteria), Maurizio Pellizzari (chitarra, tromba)
collaborazione alla regia Paola Roscioli
produzione Teatro dell'Argine
rassegna il collaborazione con il Centro Artistico MAT

Premio Hystrio alla drammaturgia 2009

Finalista Premio Ubu 2008 - categoria miglior attore

Il mito di Omero in un tragicomico Salento: nella sua *Odissea*, Mario Perrotta disancora Telemaco dal tempo degli eroi e lo trascina nel ventunesimo secolo, portando così la leggenda "in questo nostro tempo così disarticolato e privo di certezze".

"Questa sera mi affitto due musicisti, li porto nella piazza del paese e faccio il botto! Stasera succede un casino...": così entra in scena Telemaco, figlio di un Ulisse mai tornato, e comincia il suo spettacolo d'arte varia. Non risparmia nulla, a se stesso e agli altri: racconta, come sa e come può, la sua versione dei fatti. ogni sentimento si fa carne viva sulla scena e diventa corpo, parole in musica, avanspettacolo, versi sciolti e danza, odissea a brandelli di un ragazzo che non sa tenere insieme i cocci di una storia – quella di suo padre – che non sta più in piedi. Per Telemaco il tempo dell'attesa è scaduto: è ora di fare spettacolo.

Nella scrittura di Perrotta si mescolano il mito e il quotidiano, Itaca e il Salento, i versi di Omero e il dialetto leccese, legati insieme da una partitura musicale rigorosa, pensata ed eseguita dai musicisti che accompagnano l'attore, regista e autore pugliese in questo lavoro, diventando anch'essi, con i loro molteplici strumenti, voci musicali del racconto.

